



Strada del Mainero, 64
10131 Torino Tel. 011/8610032
vietti@turingarden.it
www.turingarden.it

I GIARDINI MODERNI PIÙ SPETTACOLARI NEL MONDO

Wuxiang Nature School, Nanjing (China), 2018

La Wuxiang Natural School è un centro educativo specializzato nel campo dell'agricoltura, progettato dallo studio YoungAsianScape Design Co. L'istituto incoraggia i bambini a sviluppare consapevolezza sociale e aumentare le loro capacità di osservazione e il rispetto per l'ambiente.

La scuola è parte di un progetto di riqualificazione di un paesaggio agricolo di 33 ettari, dove sono stati oggetto di recupero e riconversione terreni agricoli, risaie, corsi d'acqua e alcune strutture agricole sono state trasformate in edifici scolastici.

Il parco ospita al suo interno svariate tipologie di colture suddivise in appezzamenti, che progettati secondo un'ottica di polifunzionalità e design accattivante, includono l'orto giardino, il labirinto nella risaia, un suggestivo campo di graminacee rosa, il laghetto dei fiori di loto, la galleria di 180 m di glicini e altri. La zona centrale ospita la serra suddivisa in tre padiglioni dalle forme sinuose e caratteristiche, che ospitano piante subtropicali, orchidee, frutti esotici, pesci tropicali e piante acquatiche.



I nostri partner:



IL GOLF E L'AMBIENTE

Le associazioni ambientaliste hanno contestato, in alcune occasioni, la costruzione e la manutenzione dei campi di golf perché temevano danni ambientali, in particolare un uso massiccio di prodotti chimici inquinanti. Vediamo di analizzare obiettivamente la situazione nei tre punti fondamentali: la scelta dei siti, la costruzione e la manutenzione. La superficie necessaria per realizzare un campo regolamentare a 18 buche è di circa 60 ettari: in Italia non è facile trovare una superficie così vasta. Normalmente le aree sono agricole o destinate a parchi, anche se sarebbe auspicabile cercare di localizzarli in aree degradate da riqualificare. All'estero in numerosi casi si sono utilizzate aree dismesse di cave e discariche, realizzando grandi parchi con all'interno campi di golf. Se è vero che durante la costruzione dei campi la fauna può essere disturbata, è altrettanto vero che a lavori ultimati nelle fasce boscate, normalmente adottate come divisori tra le diverse "buche", troverà un riparo un gran numero di animali selvatici. Per favorirne l'insediamento è bene prevedere ampie zone lasciate a macchia, con cespugli anche spinosi dove gli animali troveranno asilo e potranno nidificare. Il gioco del golf è silenzioso per eccellenza e quindi non disturba; inoltre nei campi di golf la caccia non è mai ammessa. Durante la costruzione è necessario prestare grande attenzione ai movimenti di terra e alla regimazione delle acque, al fine di non alterare gli equilibri preesistenti: in questa occasione è possibile migliorare l'assetto idrogeologico convogliando le acque in bacini di raccolta per l'irrigazione dei tappeti erbosi, che dovranno essere mantenuti verdi e freschi.



Vediamo ora quale influenza ha la gestione di un campo di golf sull'ambiente: i fattori da verificare sono i consumi idrici, le concimazioni e l'uso dei fitofarmaci. Il consumo di acqua è molto alto e mediamente, in Italia, si aggira sui mille metri cubi al giorno per ogni campo regolamentare: questo dato non deve però allarmare più di tanto, in quanto normalmente i campi vengono costruiti in zone ricche di acque superficiali. Inoltre nella realizzazione si creano grandi bacini artificiali che garantiscono sufficienti riserve per i periodi di siccità e offrono un ambiente adatto a numerosissimi organismi acquatici. I fertilizzanti, come in tutte le pratiche agricole, vengono usati al fine di incrementare la produzione; in questo caso ciò che si vuole mantenere ben rigogliosa è la crescita dell'erba che, tosata con diversa frequenza e altezza, assumerà l'aspetto del *Rough*, del *Fairway* o del *Green*. Vengono usati diversi tipi di concime contenenti prevalentemente azoto, fosforo e potassio e quindi molto simili a quelli agricoli, ma nei campi di golf si preferiscono quelli "a lenta cessione", che vengono ceduti lentamente all'erba man mano che si rende necessario. Questi tipi di concime sono molto meno inquinanti di quelli tradizionali. Per quanto concerne i fitofarmaci, un campo di golf non si discosta molto da una coltivazione agraria, con la differenza che il prodotto coltivato è l'erba;



come tutte le coltivazioni deve essere protetta da malattie, parassiti e infestanti, seguendo i metodi che rispettano il più possibile la natura e l'ambiente in generale. L'erba, per divenire ben fitta, richiede tagli e irrigazioni molto frequenti. Uniti all'usura del gioco, questi rendono il tappeto erboso facilmente attaccabile da patogeni di origine fungina; pertanto è necessario prevenire tali infezioni mediante l'uso di fungicidi autorizzati per questo uso specifico.

L'esigenza di avere tutta l'erba perfettamente uniforme è un'esagerazione e se ne può fare benissimo a meno su gran parte del campo, però è altrettanto vero che le zone dei *greens* e degli *avant greens* devono essere uniformi per poter sviluppare un gioco di qualità. Per avere questa uniformità e limitare al massimo la quantità di prodotti diserbanti è essenziale che il prato sia impiantato seguendo le buone regole del giardinaggio e quindi seminato in settembre su terreno perfettamente mondato da erbacce e dai loro semi. I fitofarmaci da usare in agricoltura sui campi di golf devono essere registrati come presidi sanitari presso il ministero della Sanità, dopo due serie parallele di valutazioni: biologico-agronomica e medico-tossicologica. In questo ambito vengono esaminati l'efficacia, la selettività, le modalità, le dosi e i settori di impiego; la tossicità verso l'uomo, gli animali e l'ambiente ed i residui nel terreno.

Domande dei lettori

Un lettore ci scrive:

"Buongiorno. *L'anno scorso ho trovato tra i miei oleandri un bruco che si nutriva delle loro foglie che si è poi, credo, trasformato in una grossa farfalla. Che insetto è? Può essere dannoso per altre piante ornamentali o ortaggi?* "



Gentile lettore,

larva e adulto appartengono effettivamente alla stessa specie, *Daphnis nerii*, lepidottero comunemente conosciuto come 'Sfinge dell'oleandro'. La larva verde, che raggiunge i 10-13 cm di lunghezza, è riconoscibile grazie ad un buffo cornetto giallo posto all'estremità posteriore del corpo e a due grandi macchie azzurre bordate di nero, poste all'altezza dell'ultimo paio di zampe. Crescita e sviluppo della larva avvengono a spese delle foglie di oleandro e non solo: può attaccare anche bignonia, gardenia, gelsomino, falso gelsomino, ligustro e pervinca, ma non gli ortaggi. Tuttavia, come Lei stesso avrà constatato, i danni provocati sono limitati, in quanto l'insetto vive isolato. A metà autunno la larva giunge a maturità, si impupa e si interra per superare l'inverno. Dalla crisalide, in primavera, sfarfalla l'adulto: una bellissima farfalla notturna, dotata di un'apertura alare di 10-11 cm.

Questi lepidotteri sono infatti ottimi volatori e compiono lunghi voli migratori dal continente africano verso il centro Europa e, ad est, verso l'Asia. Adulti isolati, facenti parte di gruppi migratori, in volo da giugno a settembre, possono fare tappa anche in Italia, dove riescono a stabilirsi nelle regioni meridionali. È auspicabile quindi una convivenza con questo affascinante insetto viaggiatore.

I LAVORI DI AGOSTO

Alberi, arbusti e piante rampicanti

- ◆ In assenza di precipitazioni è opportuno **bagnare abbondantemente** ogni 2-3 giorni nelle prime ore del mattino tutte le piante di recente messa a dimora o con sintomi di carenza idrica. Se disponete di un impianto di irrigazione, controllate periodicamente che funzioni in modo corretto.
- ◆ Potete ancora **potare le siepi** sempreverdi. Accorciate solo i rami disordinati delle siepi di *Cotoneaster*, *Crataegus oxyacantha* e *Pyracantha*, per non perdere la bellezza delle bacche nel periodo autunno-invernale.
- ◆ **Eliminate le infiorescenze appassite** delle piante a fioritura estiva: *Hybiscus syriacus*, *Nerium olender*, ecc. Non intervenite sulle specie che producono bacche o frutti ornamentali (ad es. *Punica granatum*, *Hypericum inodorum*, ecc.).
- ◆ **Accorciate la vegetazione degli arbusti che fioriscono sui rami dell'anno precedente**: *Buddleja*, *Philadelphus*, *Spiraea*, *Tamarix*, *Viburnum*, *Weigela*, ecc. per mantenere folta e compatta la vegetazione.
- ◆ Alla fine del mese è bene **spuntare le piante che hanno patito la siccità e l'eccessiva insolazione** e presentano delle foglie rovinate o accartocciate (ad es. gli aceri giapponesi, *Parrotia persica*, ecc.), per favorire l'emissione di nuove foglie.
- ◆ **Si possono moltiplicare per talea vari arbusti e rampicanti** (*Hedera*, *Hydrangea*, *Lonicera*, *Photinia*, *Prunus laurocerasus*, *Rhynchospermum*, ecc.) Mantenete il substrato leggermente umido nei mesi successivi ed effettuate dei trattamenti fungicidi ogni 15-20 giorni, per prevenire dannose malattie.
- ◆ Nella seconda metà del mese, se le temperature non sono troppo elevate, potete ricominciare a **mettere a dimora alberi e arbusti sempreverdi e conifere di vaso**, che riusciranno così ad affrancarsi prima dell'arrivo della stagione fredda.



Roseto

- ◆ Continuate ad **annaffiare regolarmente "sotto chioma"**, evitando di bagnare le foglie, poiché potrebbero insorgere delle malattie fungine.
- ◆ Nella seconda metà del mese, quando le temperature iniziano ad abbassarsi, **concimate le varietà rifiorenti** con un fertilizzante specifico. **Rinnovate la pacciamatura** alla base delle piante con corteccia di pino.



- ◆ Se durante la vostra assenza per le vacanze le piante hanno patito la siccità, al rientro intervenite con delle cure tempestive: eliminate tutta la vegetazione secca, concimate e irrigate abbondantemente.
- ◆ Moltiplicate per talea, margotta o propaggine le rose non innestate. Nelle giornate fresche e piovose, potete prelevare le gemme per eseguire gli innesti.
- ◆ Potete continuare ad eseguire una potatura verde di riordino, asportando i fiori appassiti e i polloni. Prima di partire per le vacanze, se non lo avete fatto a luglio, potete eliminare tutti i fiori insieme a 2-3 foglie terminali, così facendo al ritorno dalle vacanze troverete tutte le vostre rose con tanti fiori e boccioli. In molte specie botaniche non rifiorenti, come *Rosa rugosa* e *Rosa complicata*, non recidete i fiori appassiti, così favorirete la formazione delle bacche ornamentali.



Piante annuali e biennali

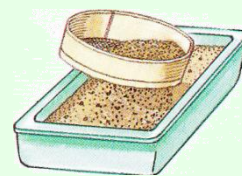
- ◆ Eseguite una accurata pulizia: tagliate i fiori appassiti e la vegetazione secca o malata, eliminate le erbe infestanti e, se necessario, rinnovate la pacciamatura.
- ◆ Annaffiate con regolarità e concimate ogni 15-20 giorni le annuali fiorite (*Ageratum*, *Begonia*, *Dianthus*, *Helianthus annuus*, *Impatiens*, *Petunia*, ecc.).
- ◆ Posizionate degli appositi sostegni vicino alle piante che si accrescono in altezza. Cimate le piantine per favorire lo sviluppo della vegetazione e di nuovi fiori.
- ◆ Sostituite le annuali sfiorite e le piantine danneggiate da temporali, grandinate e calura estiva.
- ◆ Prima di partire per le vacanze recidete i fiori delle piantine annuali, in modo che rifioriscano abbondantemente dopo qualche settimana.
- ◆ Continuate a raccogliere i semi maturi da utilizzare per la moltiplicazione. A fine mese potete seminare all'aperto a dimora alcune annuali rustiche che fioriranno in primavera (*Centaurea*, *Eschscholzia*, *Lychnis coronata*, *Papaver*, ecc.).



Erbacee perenni e tappezzanti

- ◆ Continuate ad annaffiare con regolarità in base alle condizioni climatiche e alle specifiche esigenze delle vostre piantine. Sarchiate il terreno delle aiuole, per eliminare le infestanti e aerare il terreno, e rinnovate la pacciamatura.
- ◆ Concimate le piantine fiorite ed eliminate periodicamente i fiori appassiti. Controllate che le varietà più alte siano sostenute da appositi tutori.

- ◆ Potete **seminare all'aperto** in cassoni, alveoli o vasetti riempiti con torba e sabbia, le perenni da mettere a dimora la prossima primavera (*Astrantia*, *Gypsophila paniculata*, *Rudbeckia*, *Scabiosa*, *Veronica*, *Viola*, ecc.).



- ◆ Continuate a **raccogliere i semi maturi** delle piantine che volete provare a riprodurre. **Trapiantate** in vasetti singoli le perenni a fioritura primaverile che sono state seminate in semenzaio nei mesi precedenti ed annaffiatele.
- ◆ Potete **moltiplicare per propaggine i garofanini tappezzanti e da bordura**, utilizzando gli steli laterali più bassi.

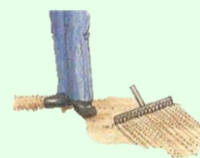
- ◆ Si possono **moltiplicare i gerani** (*Pelargonium*) tramite talea apicale: prelevate dei rametti lunghi 8-10 cm., eliminate le foglie lasciando solo le 2-3 foglie terminali. Immergete la base delle talee in un ormone radicante e interratele singolarmente in una miscela composta da torba e sabbia. Collocatele in una posizione ombreggiata e bagnate regolarmente con moderazione, per mantenere il terriccio sempre umido.

Bulbose

- ◆ **Asportate fiori e foglie appassiti delle bulbose a fioritura estiva** (*Amaryllis*, *Agapanthus*, *Calla*, *Crocsmia*, *Dahlia*, *Freesia*, *Gladiolus*, *Lilium*, *Tigridia*, ecc.).
- ◆ Potete iniziare a **piantare alcune specie a fioritura invernale e primaverile**: *Colchicum*, *Crocus*, *Eranthis*, *Iris* rizomatosi, *Nerine*, *Sternbergia lutea*, ecc. Preparate il terreno con una vangatura profonda ed una leggera concimazione.
- ◆ **Controllate i tutori** delle specie più alte (*Dahlia*, *Gladiolus*, *Lilium*, ecc.) ed eventualmente sostituiteli e rinnovate le legature per sostenere gli steli.
- ◆ Nella seconda metà del mese **somministrare un concime specifico** ad elevato titolo di potassio per ottenere fiori grandi e colorati e prolungare la fioritura.

Tappeto erboso

- ◆ **Tagliate regolarmente** il tappeto erboso ogni 10-14 giorni ed **annaffiate** ogni 2-3 giorni. Nel caso vi assentaste per un lungo periodo, è consigliabile al ritorno eseguire un primo taglio 5 cm più alto, per poi riportare gradualmente l'altezza di taglio al consueto livello.
- ◆ Nella seconda metà di agosto potete **preparare il terreno per rifare o realizzare un nuovo tappeto erboso**.
- ◆ Verificate la presenza di **acari e larve di coleotteri** oppure i sintomi di **malattie fungine** estive e, se necessario, intervenite, seguendo le indicazioni del mese precedente.



Piante in vaso in balcone e terrazzo

- ◆ Per prolungare la fioritura delle annuali fiorite eliminate lo sfiorito, cimete i rametti troppo lunghi ed effettuate leggere concimazioni.
- ◆ Potete potare i limoni: eliminate eventuali "succhioni", alleggerite l'interno della chioma e spuntate i getti "fuori chioma". Se necessario rinvasate gli agrumi, sostituendo gran parte del terriccio e aumentando il diametro del vaso.
- ◆ Prima di partire per le vacanze eliminate i fiori e spuntate le annuali, così facendo le ritroverete rinnovate e fiorite al vostro rientro.
- ◆ Alle piante con foglie ingiallite apportate chelati di ferro o solfato di ferro insieme ai normali concimi.



- ◆ Prima di partire, controllate l'impianto d'irrigazione automatico, programmando la centralina per una o due annaffiature giornaliere a seconda delle condizioni climatiche e dell'esposizione del terrazzo. Controllate che l'eventuale sensore pioggia sia funzionante. Ricordatevi che un'annaffiatura manuale aggiuntiva ogni settimana favorisce lo sviluppo delle radici e la crescita delle piante. Con l'arrivo dei temporali di fine agosto potrete progressivamente ridurre le irrigazioni. Se non avete l'impianto automatico dovrete annaffiare manualmente quasi tutti i giorni, in alternativa potete munirvi di impianti di irrigazioni provvisori (Claber Acqua Magic, bottiglie rovesciate, ecc.) in grado di garantire l'annaffiatura per alcuni giorni.



Malattie delle piante e controllo delle infestanti

- ◆ Effettuate un trattamento fungicida su meli e peri autunnali e cotogni con un prodotto a base di Strobilurine, per rendere più serbevoli i frutti.
- ◆ Eseguite un trattamento a meli e peri autunnali, cotogni e castagni contro le larve minatrici con un prodotto biologico a base di Spinosad.
- ◆ Eseguite un trattamento fungicida ai castagni con un prodotto a base di Tebuconazolo, abbinato ad un trattamento del terreno sotto la chioma con un prodotto rameico, per eliminare le spore fungine.
- ◆ Tenete sotto controllo i sintomi della flavescenza dorata sulle viti ed effettuate un trattamento contro la cicalina, vettore della malattia.
- ◆ Diverse piante ornamentali e fruttiferi possono essere soggette ad attacchi di acari. È bene intervenire con un prodotto specifico a base di Fenpiroximate.
- ◆ Eventualmente potete ripetere i trattamenti per afidi, aleurodidi e cocciniglie del mese precedente alle piante attaccate in terrazzo, giardino e in appartamento.



N.B. Quando sulle etichette degli antiparassitari trovate dosi diverse per lo stesso parassita (ad es. 200-500 g.) dovete usare le dosi maggiori nei periodi freddi e quelle minori nei periodi caldi. Ricordatevi di aggiungere sempre a tutti i fitofarmaci un bagnante-adesivante, che ne migliora l'efficacia. Unica eccezione gli oli minerali.

Frutteto

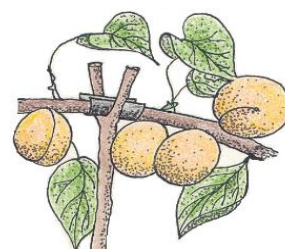
- ◆ Continuate gli interventi di formazione e potatura verde di quasi tutte le specie.
- ◆ Cure ai nuovi impianti: asportate i polloni ed i succhioni, rinnovate e ripulite l'invaso dalle erbe infestanti ed inclinate i rami principali, per formare correttamente le piante giovani.
- ◆ Potete ridurre progressivamente le irrigazioni, tenendo conto che la necessità di acqua aumenta durante la maturazione dei frutti. Prestate particolare attenzione agli esemplari di recente messa a dimora, che in caso di siccità devono essere annaffiati abbondantemente una o due volte alla settimana.
- ◆ Concimate agrumi e olivi e i fruttiferi da raccogliere nell'arco di 30 giorni.
- ◆ Dalla metà del mese potete moltiplicare numerose piante da frutto mediante innesto a gemma dormiente.



- ◆ Si possono raccogliere molti frutti maturi: fichi, fragole, mirtilli, more, pesche, pesche noci, susine, mele e pere precoci e uve da tavola. Intervenite nelle ore più fresche, senza lasciare i frutti al sole nelle ore più calde e riponeteli appena possibile in locali freschi e poco luminosi (cantine o box interrati). Se volete conservare la frutta, è opportuno raccogliere quando i frutti non sono ancora completamente maturi, scartando tutti quelli danneggiati o con sintomi di malattie.

Se le piante a maturazione autunnale sono troppo cariche di frutti, è consigliabile eseguire un ulteriore diradamento e sorreggere i rami con pali di sostegno a forcella.

Raccogliete ed allontanate la frutta caduta in terra e quella marcescente rimasta sui rami, per evitare la diffusione di malattie e parassiti.



Orto

- ◆ È bene raccogliere gli ortaggi quasi tutti i giorni al mattino presto o alla sera.
- ◆ Concimate leggermente le piante in fase produttiva con fertilizzanti ad elevato titolo di fosforo e potassio.
- ◆ Cimate le colture che tendono ad accrescersi eccessivamente: pomodori, cetrioli, melanzane, meloni, peperoni, trombette e zucche.

- ◆ In assenza di precipitazioni irrigate tutti i giorni (alla sera o mattino presto).
- ◆ Controllate le legature ai pali tutori e continuate la scacchiatura dei pomodori, eliminando i germogli ascellari (femminelle) a mano o con delle forbicine.
- ◆ Trapiantate le nuove piantine di fragole, nate dagli stoloni delle piante esistenti.
- ◆ È bene tagliare costine ed insalate ogni 20 giorni, per evitare che vadano a seme.
- ◆ Eliminate le erbe infestanti eventualmente presenti tra le colture con continue sarchiature ed estirpazioni manuali (scerbature) aiutandovi con attrezzi appositi.
- ◆ Rincalzate o legate cardi, porri e sedani per favorire l'imbianchimento.
- ◆ Diradate o trapiantate le piantine seminate a luglio.



SEMINE E TRAPIANTI

bietola		cicorie ^(II)			ravanello		
carota		cipolla			rucola		
cavolfiore ^(I)		finocchio ^(I)			scarola		
cavolo broccolo ^(I)		indivia ^(II)			spinacio ^(II)		
cavolo cappuccio		lattuga			valerianella ^(II)		
cavolo di Bruxelles ^(I)		prezzemolo			zucchino ^(I)		
cavolo cinese		ramolaccio					
cavolo verza		rapa					

Luna calante per semina ortaggi da foglia dal 04/08/2020 al 18/08/2020

	Semenzaio in serra calda		Semenzaio in serra fredda		Semenzaio all'aperto		Semina a dimora
	Semina a dimora (a file)		Trapianto (a file)		Piantagione (a file)	(I) (II)	Prima quindicina Seconda quindicina

Piante d'appartamento

- ◆ Annaffiate con regolarità ed eventualmente nebulizzate le piante in base alle loro esigenze e concimatele ogni 2-3 settimane con un fertilizzante specifico.
- ◆ Potete moltiplicare numerose piante: per talea apicale (ad es. *Dieffenbachia* e *Ficus*); per talea di foglia (ad es. papiri, *Saintpaulia* e *Sansevieria*) e tramite margotta (*Codiaeum*, *Dieffenbachia* e *Dracaena*).



♦ Se dovete **partire per le vacanze** organizzatevi affinché le piante non soffrano. Se vi assentate solo per alcuni giorni, è sufficiente irrigare abbondantemente le piante più resistenti (*Crassulacee*, *Sansevieria* e *Zamioculcas*); per quelle più esigenti o in caso di assenze prolungate è bene ricorrere ad un impianto di irrigazione automatica o a sistemi "casalinghi":

- riempite d'acqua delle bottiglie di plastica, ostruite il collo con del cotone, piantatele nel terriccio rovesciate senza tappo, praticando un foro sul fondo;
- collocate un recipiente pieno di acqua in posizione più alta rispetto ai vasi e collegatelo ai vasi mediante delle "cannule" o dei pezzi di tessuto.
- utilizzate appositi vasi a riserva d'acqua.



Al **ritorno dalle vacanze** eliminate le foglie secche, smuovete il terreno in superficie, e lavate il fogliame. Se al vostro rientro alcune piante risultassero patite, immergete per alcuni minuti i vasi in un contenitore pieno d'acqua, per reidratare il terriccio.

Buon giardinaggio e buone vacanze

Mario Vietti

Edoardo Vietti

Roberta Paglia

NOTIZIARIO MOSTRE, CORSI E APPUNTAMENTI:

- Sabato 12 Settembre, dopo l'interruzione causata dall'emergenza sanitaria, finalmente riprenderanno le lezioni dei **CORSI DI GIARDINAGGIO**:

- **CORSO PRIMAVERILE DI GIARDINAGGIO** (recupero lezioni interrotte a marzo):

Inizio sabato 12 Settembre: 7 lezioni di 2 ore per un totale di 14 ore

- Terreno: lavorazioni, terricci, torba e concimi organici e inorganici.
- Le piante ornamentali: guida alla scelta; coltivazione e cura; lavori periodici in terrazzo e in giardino-guida ai lavori del mese.
- Potature di sempreverdi, siepi e rose; arte topiaria; potature di stagione.
- Moltiplicazione delle piante e tecnica vivaistica.
- Piante in vaso, nei terrazzi e nei giardini pensili: alberi, arbusti, siepi, rampicanti, erbacee perenni; piante grasse, bonsai e bulbose.
- Formazione e manutenzione dei tappeti erbosi (concimazione, difesa erbe infestanti e parassiti, ecc.).
- Avversità delle piante (sintomi e danni), cure e fitofarmaci tradizionali e biologici; impianti di irrigazione e di illuminazione; norme di sicurezza.

- **CORSO POTATURE**

Sabato 26 Settembre: 1 lezione di 2 ore

- Potature di sempreverdi, siepi e rose; arte topiaria; potature di stagione.

- **CORSO DI FRUTTICOLTURA**

Sabato 31 Ottobre: 1 lezione di 2 ore

- Scelta delle varietà, preparazione del terreno e impianto, trattamenti antiparassitari, concimazioni, innesti, ecc..

- **CORSO DI ORTICOLTURA PRATICA**

Sabato 3 Ottobre: 1 lezioni di 2 ore

- **COLTIVAZIONE PIANTE IN VASO, NEI TERRAZZI, IN CASA E ORCHIDEE**

Sabato 17 Ottobre e sabato 7 Novembre: 2 lezioni di 2 ore

- Piante in vaso nei terrazzi e nei giardini pensili: alberi, arbusti, siepi, rampicanti, erbacee perenni; piante grasse, bonsai e bulbose.
- Coltivazione delle piante d'appartamento e delle orchidee.

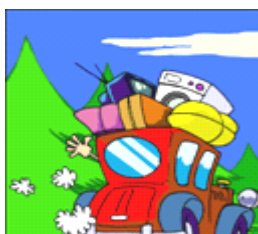
Per informazioni e iscrizioni: 011/8610032-8610467 – vietti@turingarden.it

Potete trovare il programma completo dei **CORSI PRATICI DI GIARDINAGGIO 2020** sul nostro sito: <http://www.turingarden.it/Default.aspx?page=corsi>

AUGURI DI BUONE FERIE !



TURINGarden



SPORT E TEMPO LIBERO

GOLF

Alza pitch
Cappello per sole e pioggia
Carta handicap
Coprisacca impermeabile
Giacca e pantaloni impermeabili
Guanti
Ombrello
Palline
Sacca + Ferri
Scarpe
Tees

NON PARTIRE SENZA....

EFFETTI PERSONALI

Bancomat/Carte di credito
Carta d'identità/Passaporto
Denaro
Documenti di viaggio
Patente

ABBIGLIAMENTO

Abito da cerimonia
Bermuda ☀
Borsa per spiaggia ☀
Camicie
Cappello ❄
Cappotto ❄
Cinture
Costumi da bagno ☀
Cravatte
Felpe
Foulard
Giacca
Giubbotto ❄
Gonne
Guanti ❄
Impermeabile
Jeans
Maglie
Magliette
Pantaloni
Pareo ☀
Polo ☀
Sandali ☀
Scarpe marroni
Scarpe nere
Scarpe tela
Plantari
Sciarpa ❄
Vestiti

BAGAGLI

24 Ore
Beauty case
Borsa sportiva
Valigie

MEDICINALI

Antidolorifici
Cerotti/Cotone/Garze
Collirio
Crema protettiva
Disinfettanti
Repellenti/Antizanzare
Ricette
Sali minerali

ACCESSORI

Accessori toilette/Rasoio elettrico
Batterie
Cellulare e caricabatterie
Chiavi seconda casa
Dizionario
Doppione chiavi macchina
Guide/Carte geografiche/stradali
Macchina fotografica
Navigatore satellitare
Occhiali vista/sole/lettura
Ombrello pieghevole
Orologio
Penne/Matita e temperino
Radio/Lettore cd/Ipod
Regali
Riviste/Libri
Torcia
Videocamera
Zainetto

SNORKELLING

Boccaglio
Fotocamera subacquea
Maschera
Muta
Pinne
Scarpette per mare

TENNIS

Calze di spugna
Completo da tennis
Palline
Racchette
Sacca
Scarpe da tennis
Tergi Sudore

JOGGING

Calze di spugna
Magliette
Pantaloncini
Scarpe da jogging
Tuta

SCI

Calzettoni
Cappello
Doposci
Giacca a vento
Guanti
Occhiali da sole
Scarponi
Sci/Bastoncini
Sciarpa
Ski pass
Tuta da sci

BIANCHERIA

Accappatoio
Biancheria intima
Calze
Canottiere
Ciabatte
Collant
Fazzoletti e prodotti per l'igiene
Pigiama
T-shirt
Vestaglia



CLIMA CALDO



CLIMA FREDDO

www.turingarden.it